

DOMUS NOVA Ospedale Privato Accreditato	INFORMATIVA E CONSENSO ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA	SAN FRANCESCO Ospedale Privato Accreditato
C042 Rev.0 data applicazione 07/06/2018 Pag. 1 a 5		

Gentile Signore/a,

ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessato/a dopo adeguata informazione. Le chiediamo pertanto di leggere con calma questo documento (impiegherà circa 20 minuti).

ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

CHE COS'È E COME SI SVOLGE?

L'esofagogastroduodenoscopia (EGDScopia) è un esame diagnostico che consente al medico di guardare direttamente all'interno di esofago, stomaco e duodeno, rilevando eventuali patologie. A tale scopo si utilizza un tubo flessibile ("gastroscoPIO"), fornito sulla punta di una telecamera e una luce.

L'esame diagnostico in genere dura un tempo variabile tra 10 e 15 minuti; non procura dolore ma solo modesto fastidio all'introduzione dello strumento. Prima della procedura viene somministrata in bocca una piccola dose di anestetico locale sotto forma di spray. Spesso si somministrano farmaci sedativi per via endovenosa per una migliore riuscita dell'esame.

Lo strumento viene introdotto dal medico all'interno del cavo orale e, in seguito ad una deglutizione del paziente, all'interno dell'esofago e poi giù fino al duodeno. Durante l'esame è importante mantenere un atteggiamento rilassato, respirando lentamente e profondamente: ciò vi aiuterà a controllare l'eventuale sensazione di vomito e a tollerare meglio l'esame, consentendo al medico di portare a termine la procedura più rapidamente.

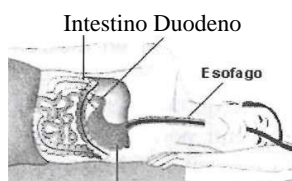
Pochi minuti dopo il termine dell'esame sarà in grado di allontanarsi dall'ospedale. Potrà assumere cibi e bevande dopo circa un'ora, tempo solitamente necessario affinché scompaia l'effetto dell'anestesia locale. Nel caso vi vengano somministrati farmaci sedativi l'effetto, sia pure blando, controindicherà il mettersi alla guida di autoveicoli il giorno dell'esame. Il paziente deve comunque calcolare di impiegare almeno 2 ore tra eventuale attesa, allestimento della sala endoscopica, esofagogastroduodenoscopia e riposo dopo la procedura.

Prima dell'inizio dell'esame è opportuno segnalare al medico alcune informazioni sulla vostra salute ed i farmaci che state assumendo rispondendo alle domande del questionario allegato.

PERCHÈ VIENE FATTA?

Attraverso l'endoscopio il medico ha una visione diretta e precisa dei vostri organi e può individuare o escludere la presenza di malattie. L'esofagogastroduodenoscopia fornisce informazioni più precise di quanto si possa ottenere con le radiografie dell'apparato digerente.

La gastroscopia è utile per chiarire le cause di sintomi generalmente legati a patologie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno (fig.1).

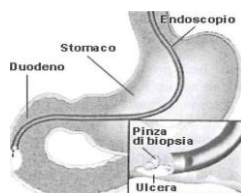


Viene pertanto consigliata dal medico qualora insorgano sintomi come dolore, nausea, vomito o difficoltà digestive, che persistono per lungo tempo.

Essa è inoltre molto utile per accertare la causa di sanguinamenti del tratto digestivo alto e di alcune anemie. Talvolta il medico può ritenere opportuno prelevare, nel corso dell'esame, piccoli frammenti di tessuto (biopsie), che vengono successivamente inviati al laboratorio per l'analisi istologica (per esempio per la ricerca di *Helicobacter pylori*, per la caratterizzazione istologica di gastrite o ulcera, per la diagnosi di neoplasia). Il prelievo di tali frammenti, del tutto indolore e abbastanza sicuro, si effettua mediante l'uso di pinze che vengono introdotte attraverso la sonda stessa (fig.2).

DOMUS NOVA Ospedale Privato Accreditato	INFORMATIVA E CONSENSO ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA	SAN FRANCESCO Ospedale Privato Accreditato
C042 Rev.0 data applicazione 07/06/2018 Pag. 2 a 5		

QUALI SONO LE COMPLICANZE POSSIBILI?



L'esofagogastroduodenoscopia è oggi una procedura discretamente sicura, con una percentuale di complicanze piuttosto bassa (0,13%, con una mortalità dello 0,004%).

Tra le complicanze più comuni, sono state descritte complicanze cardiorespiratorie (ipossiemie, apnee, bradicardie, sincopi in percentuale di circa 0,7% con una mortalità pari allo 0,03%), che in un discreto numero di pazienti (fino a 46% in alcune casistiche) sono legate alla sedo-analgesia.

Vengono inoltre segnalati in letteratura alcuni casi di complicanze infettive: una transitoria batteriemia (cioè la presenza di batteri nel circolo sanguigno) si manifesta praticamente solo in pazienti portatori di gravi cardiopatie e/o pazienti immunodepressi, mentre in caso di pazienti non a rischio, l'incidenza di tale tipo di complicanze è praticamente nulla (1/5-10 milioni). Altre complicanze infettive sono gli ascessi retrofaringei e retroesofagei in pazienti in cui si verifica un'intubazione difficile e che possono essere correlati a traumi retrofaringei e/o perforazioni clinicamente non apparenti.

La perforazione si presenta con una frequenza massima pari a 0,03% ed un tasso di mortalità dello 0,001%; essa è generalmente legata alla presenza di particolari condizioni anatomiche (osteofiti cervicali, diverticoli di Zenker, stenosi esofagee e neoplasie). Nel caso di perforazione esofagea è descritto un tasso di mortalità pari al 25%.

Un'altra complicanza piuttosto rara segnalata è il sanguinamento, descritto con una frequenza fino allo 0,06%; tale evento si verifica più frequentemente in caso di piastrinopenia (cioè basso numero di piastrine nel sangue), di malattie della coagulazione o in pazienti che assumono terapia anticoagulante. Oltre alle complicanze sopra riportate sono state segnalate in letteratura altre complicanze che per la loro rarità e singolarità risultano totalmente imprevedibili.

CAUTELE

Nelle prime 24 ore dopo una biopsia o polipectomia è opportuno non assumere cibi caldi e/o poco masticati e/o fibre (frutta e verdura) e/o carne a lunga fibra per 24 ore. Astenersi da sforzi fisici eccessivi per alcuni giorni. La terapia domiciliare con anticoagulanti orali e/o antiaggreganti può essere ripristinata dopo alcuni giorni dalla procedura: consultare il medico di riferimento (MMG/cardiologo/angiologo/centro TAO); evitare farmaci con effetto sulla coagulazione (per esempio: FANS, Aspirina, Oki, Aulin, Brufen, Moment, ecc..) per alcuni giorni o, se necessario, sotto stretto controllo medico.

In caso di comparsa di emorragia, recarsi in Pronto Soccorso portando con sé il referto dell'indagine eseguita.

DOMUS NOVA Ospedale Privato Accreditato	INFORMATIVA E CONSENSO ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA	SAN FRANCESCO Ospedale Privato Accreditato
C042 Rev.0 data applicazione 07/06/2018 Pag. 3 a 5		

L'ESAME È PREVISTO IL GIORNO _____ ALLE ORE _____

Prima di essere sottoposto/a all'indagine programmata, è opportuno informarLa su alcuni particolari.

GUIDA ALLA PREPARAZIONE PER LA EGDSScopia

L'INDAGINE VA SEMPRE ESEGUITA A DIGIUNO: il giorno precedente l'esame si deve anticipare una cena leggera alle ore 19. Gli alimenti consigliati sono: minestrina fine in brodo vegetale, una bisteccina o svizzera cotta a vapore; oppure un the' con biscotti fette biscottate e marmellata o miele (questi ultimi non consigliati ai diabetici.).

La sera precedente dopo la cena leggera si può consumare thè o camomilla zuccherati o acqua naturale o tisane. **EVITARE IL LATTE** e bevande gassate.

La mattina dell'indagine si possono assumere pochi liquidi, fino a due ore prima dell'esame evitando latte e caffè; si può bere acqua non gassata

Se l'esame si svolge nel pomeriggio dopo le ore 14, al mattino si può assumere una leggera colazione con thè e due biscotti secchi comuni; si può bere acqua non gassata.

Tutti i farmaci salvavita vanno assunti (per esempio: anti anginosi, antiasmatici, broncodilatatori, antipertensivi, antiaritmici, etc.)

Prima dell'indagine va comunicato al medico che esegue l'esame se si soffre disturbi della coagulazione o se si assumono farmaci che facilitano il sanguinamento (aspirina, antinfiammatori, Sintrom o acenocumarina, Coumadin o warfarin, eparina o derivati, Tiklid).

Questi farmaci antiaggreganti/anticoagulanti possono ostacolare l'esecuzione dell'esame e rendono problematico e pericoloso l'eventuale prelievo di campioni da sottoporre ad esame istologico.

E' importante consultarsi con il Medico Curante o il Cardiologo di fiducia per la loro possibile sospensione o sostituzione con altri farmaci.

NON MODIFICARE LA TERAPIA DI PROPRIA INIZIATIVA

Prima dell'indagine endoscopica va comunicato al Medico accettante se si è portatori di patologie cardiache, respiratorie, renali, infettive, diabete o altre malattie rilevanti.

Va comunicato se si soffre di allergie e, se dovute a farmaci, a quali in particolare.

Va comunicata la terapia che si assume quotidianamente o che si è sospesa da poco tempo.

Se è stata consigliata dal proprio medico curante o dal cardiologo di fiducia una profilassi antibiotica per l'endocardite batterica, tale profilassi va praticata almeno un'ora prima dell'esame.

E' consigliabile inoltre essere accompagnati da una persona in grado di guidare l'auto per ritornare a casa, dal momento che nella maggior parte dei casi è prevista una lieve sedazione che interferisce con la capacità di guidare per alcune ore dopo l'esecuzione dell'esame.

Durante l'esofago-gastro-duodenoscopia è probabile che vengano effettuati prelievi di tessuto che verranno sottoposti ad esame istologico.

NOTA BENE: occorre portare con sé tutti i referti di precedenti esami endoscopici, esami elei sangue e tutti gli altri documenti relativi alle proprie condizioni di salute (visite specialistiche, altre indagini diagnostiche, resoconti di interventi chirurgici, ecc.)

Le ricordiamo che per richiedere ulteriori informazioni o in caso di impedimento ad eseguire l'indagine nel giorno previsto, ci più contattare al 0544.508311 (call center)

DOMUS NOVA Ospedale Privato Accreditato	INFORMATIVA E CONSENSO ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA	SAN FRANCESCO Ospedale Privato Accreditato
C042 Rev.0 data applicazione 07/06/2018 Pag. 4 a 5		

SIG. _____ NATO A _____ IL _____

NEL SUO CASO, IN PARTICOLARE, LE È STATA PROPOSTA QUESTA INDAGINE ENDOSCOPICA PER:

<input type="checkbox"/> richiesta urgente: <input type="checkbox"/> immediata <input type="checkbox"/> in giornata <input type="checkbox"/> entro 24 ore
per il seguente motivo: _____

QUESTIONARIO DA COMPILARE A CURA DEL PAZIENTE E <u>RIPORTARE IN DOMUS NOVA IL GIORNO DELL'ESAME</u>
--

Le chiediamo di rispondere alle seguenti domande che sono molto importanti per aiutare il medico a conoscere eventuali rischi legati alla procedura.

	si	no
E' affetto da malattie del sangue o ha tendenza al sanguinamento eccessivo (es. frequente ed abbondante sanguinamento dal naso, tendenza ad avere ematomi)?		
Assume farmaci che alterano la coagulazione del sangue (es. Aspirina, Ticlopidina, Coumadin, Sintrom, Eparina)?		
Se sì, da quanti giorni li ha sospesi		
E' allergico a farmaci, allo iodio, al latte, ad anestetici locali? Soffre di altre allergie?		
Se è allergico, indicare a cosa		
E' portatore di una protesi valvolare del cuore o presenta una delle seguenti condizioni cardiache: pregressa endocardite batterica, malattia cardiaca congenita cianogena complessa, shunt chirurgico polmonare-sistemico (pazienti ad alto rischio)?		
Presenta una delle seguenti condizioni cardiache: altra malformazione cardiaca congenita, prolasso della valvola mitrale con rigurgito, cardiomiopatia ipertrofica, disfunzione valvolare acquisita (pazienti a medio rischio)?		
E' portatore di pacemaker, defibrillatore o impianti metallici?		
E' affetto da infezioni (es. epatite virale, AIDS) e/o malattie croniche (cirrosi, glaucoma, epilessia, diabete)?		
Per donne in età fertile: è o ritiene di essere in gravidanza?		
Ha effettuato la preparazione all'esame attenendosi scrupolosamente alle istruzioni sopra ricordate?		

DATA _____ FIRMA _____

Questa informativa è stata consegnata il _____ da _____

Altre informazioni richieste dal paziente
(scrivere le eventuali domande o la frase "Nessuna Domanda")

DOMUS NOVA Ospedale Privato Accreditato	INFORMATIVA E CONSENSO ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA	SAN FRANCESCO Ospedale Privato Accreditato
C042 Rev.0 data applicazione 07/06/2018 Pag. 5 a 5		

CONSENSO INFORMATO

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

affetto/a da _____

e in procinto di essere sottoposto/a a _____

- ho capito il tipo di procedura che sarà effettuata
- ho compreso lo scopo e la situazione che si determinerà a intervento eseguito
- ho compreso i rischi e le complicanze
- ho valutato le possibili alternative, se esistenti
- ho compreso che non esistono garanzie assolute che l'esame sia sicuro e che consenta di formulare una diagnosi

Pertanto

ACCETTO

NON ACCETTO

l'indagine ed eventuale intervento/gli interventi programmato/i, a conoscenza fra l'altro dei rischi connessi alla procedura, alcuni dei quali non prevenibili nemmeno con la condotta più diligente, concedendo ai Sanitari stessi di modificarne il decorso, qualora si rendesse necessario per tutelare la mia salute e la mia integrità fisica, in ragione delle mie condizioni generali, della situazione specifica e degli imprevisti che potrebbero verificarsi in sede operatoria.

Data..... Firma del paziente.....

Il Medico, Dott. Firma